

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE .

“Criteri di ammissibilità e di valutazione per l’emanazione di un bando di finanziamento di interventi innovativi di efficienza energetica e di uso delle energie rinnovabili a favore di imprese anche sotto forma di comunità energetiche”

1. DOTAZIONE FINANZIARIA: Euro 3.000.000,00
2. TIPOLOGIA CONTRIBUTO: Contributo in c/capitale – Regolamento “de minimis”
3. ENTITA’ CONTRIBUTO: L’incentivazione può coprire fino al 60% delle spese ritenute ammissibili e risulta così suddivisa:

Dimensione Impresa	Quota contributo in c/capitale rispetto alle spese ammissibili (%)
Micro – Piccola	60%
Media	50%
Grande	40%

Importo massimo concedibile euro 200.000,00 - Investimento minimo ammissibile: euro 30.000,00.

4. BENEFICIARI:
Imprese piccole, medie e grandi, con sede operativa nella Regione Marche. Sono ammesse anche le imprese che si costituiscono sotto forma di Comunità Energetica.
5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ DEL BENEFICIARIO:
 - a) avere la sede operativa o un’unità locale interessata dall’intervento ubicata e operativa nel territorio delle Marche;
 - b) presentare una sola domanda e ciascuna domanda potrà riguardare solo una sede operativa l’unità locale esistente destinataria dell’intervento avente sede nel territorio regionale.
 - c) avere la disponibilità dell’edificio esistente a destinazione d’uso non abitativa ove realizzare l’investimento oggetto del presente bando, ovvero alle cui utenze è destinata la produzione di energia dell’impianto FER destinato solo per l’autoconsumo.
 - d) essere iscritta e attiva da almeno due anni dalla presentazione della domanda al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea/oppure essere costituita tramite conferimento di ramo d’azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati da almeno due anni; Nel caso la domanda sia presentata da una Comunità Energetica, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le aziende membri della Comunità energetica.

- e) non risultare Impresa in Difficoltà al 31/12/2019 ai sensi del Regolamento UE 651/20141 o rispettare i requisiti previsti dal quadro temporaneo degli aiuti di stato COM 2020/C911/01 - Comunicazione della Commissione Europea C2021/C34/06. *
- f) non essere sottoposta a procedure concorsuali o a liquidazione volontaria, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti, e non hanno in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;
- g) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali;
- h) essere in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
- i) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia D.lgs. 159/2011;
- j) aver restituito, ovvero aver depositato in un conto bloccato, le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione e/o gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla U.E.;
- k) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D. Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii (Testo Unico sull'ambiente);
- l) trovarsi in un regime di contabilità ordinaria o semplificata, possedere la capacità economico-finanziaria e patrimoniali in relazione al progetto da realizzare;
- m) possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione; non possono essere ammesse a contributo le imprese i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione e/o direttori tecnici sono: - destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente; - sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- n) Non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie.

¹ Il requisito non si applica alle micro-piccole-medie imprese, ai sensi del quadro temporaneo degli aiuti di stato. In particolare, le micro-piccole-medie imprese potranno beneficiare di tali misure a condizione che non siano sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza, non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio che non sono stati rimborsati o non siano soggette a un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato.

6. CUMULABILITA' CON ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato ed in particolare nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste dal regolamento "De minimis".

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni fiscali che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE.

7. INTERVENTI AMMISSIBILI:

Interventi innovativi che prevedano:

- a) l'efficientamento energetico del processo produttivo;
- b) l'installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti a fonte rinnovabile per la produzione e la distribuzione dell'energia termica e/o elettrica all'interno dell'unità produttiva e/o nell'ambito della comunità energetica;
- c) l'utilizzo di sistemi per l'autoconsumo di energie rinnovabili (comprese la condivisione dell'energia rinnovabile prodotta nell'ambito della comunità energetica, sistemi di accumulo anche a supporto di impianti già esistenti e applicazione di sistemi integrati di produzione e consumo di energia rinnovabile che prevedano anche l'abbinamento con sistemi di ricarica delle auto elettriche oltre alla riconversione del parco mezzi aziendale in mezzi elettrici);
- d) l'applicazione di tecnologie che producono e consentono di stoccare l'idrogeno verde e il suo utilizzo;
- e) installazione di impianti di cogenerazione - trigenerazione – sistemi ausiliari della produzione;
- f) Installazione di sistemi di gestione e monitoraggio dell'energia;
- g) Interventi di ammodernamento delle cabine elettriche e installazione di gruppi di continuità (Es. ups rotanti) e interventi di rifasamento.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA:

- a. spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla

realizzazione al programma di investimento, come spese funzionali sono ammesse anche le spese relative alla sostituzione delle coperture in amianto.

- b. spese tecniche, nel limite del 10% delle spese ammissibili di cui al precedente punto a).
- c. spese per la riconversione dei mezzi aziendali nel limite del 20% delle spese ammissibili di cui al precedente punto a).

9. TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) spese connesse all'attività di ricerca e di sviluppo sperimentale;
- b) acquisto di beni usati o oggetto di revisione;
- c) opere edili non connesse alla realizzazione del progetto;
- d) spese relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- e) spese per il funzionamento dell'impresa (es. gestione, consulenze relative all'ordinaria amministrazione, servizi regolari di consulenza legale, spese ordinarie di pubblicità);
- f) spese relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- g) spese per beni e impianti che non contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici e/o alla produzione e accumulo di energia;
- h) spese per manutenzione ordinaria;
- i) spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne;
- j) spese di spedizione, viaggio, vitto, alloggio;
- k) oneri per imposte, concessioni, spese bancarie, interessi passivi e comunque qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario ecc.
- l) cessioni di credito
- m) beni in comodato;
- n) autovetture, veicoli, mezzi di trasporto di ogni genere, compresi tutti i tipi di allestimenti finalizzati al trasporto e imballaggi;
- o) imbarcazioni, natanti, draghe, pontoni/strutture/mezzi galleggianti compresi relativi macchinari e allestimenti;
- p) spese per mobili e arredi;
- q) beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria (leasing);
- r) spese relative alla formazione del personale;
- s) Non sono ammessi inoltre:
- t) i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- u) le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;

- v) le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- w) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci;
- x) amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- y) qualsiasi forma di autofatturazione.

10. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO:

- a) Progetto innovativo;
- b) Presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del d.lgs. 102/2014 o certificazione ISO 50001;
- c) Autoconsumo di energia rinnovabile anche sotto forma di Comunità Energetica;
- d) Applicazione di sistemi di accumulo (il criterio potrà non essere rispettato se il beneficiario dimostra un livello di autoconsumo superiore al 90%);
- e) Applicazione di sistemi di gestione e di monitoraggio dell'energia;
- f) Raggiungimento di un target minimo di risparmio energetico espresso in energia primaria risparmiata per euro investito. (Per il calcolo di tale target non vanno considerate le spese ammissibili relative agli interventi di cui al punto 7 lettera f) e lettera g);
- g) Completezza della documentazione richiesta per la presentazione della domanda.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

- a) Grado di cantierabilità del progetto (progettazione esecutiva, presenza di pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc.);
- b) Livello di integrazione del progetto presentato (il progetto prevede più interventi ammissibili di cui alle lettere del precedente punto 7);
- c) Rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento ammesso (per il calcolo dell'indicatore non vengono considerate le spese tecniche e di progettazione e le opere edili);
- d) Livello di autoconsumo di energia rinnovabile;
- e) Autoconsumo in comunità energetica.

Saranno ammessi al finanziamento esclusivamente i progetti il cui punteggio sia superiore, uguale ad un determinato target minimo tale da garantire un elevato livello qualitativo dell'intervento.

Il target minimo del criterio 11 f) e il punteggio totale minimo conseguibile con i criteri di valutazione verranno determinati dalla struttura tecnica (P.F) competente all'emanazione del bando.

12. PROCEDURA

L'intervento viene attuato con procedura "just in time" segue i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/1998, la quale prevede la valutazione delle domande in base all'ordine temporale di arrivo. Ciascuna domanda verrà esaminata singolarmente per verificarne i requisiti di ammissibilità e di valutazione.

13. MODALITA' E TERMINI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene liquidato nelle seguenti due quote:

- fino ad un massimo del 40% del contributo concesso come ANTICIPO ad avvio dei lavori previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- quota residua a SALDO, a fronte dell'esito positivo dell'istruttoria relativa alla rendicontazione delle spese sostenute da parte del Beneficiario.

14. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'investimento deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione delle agevolazioni, con possibilità di richieste di proroga